

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Sezione 1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice:	4110022580
Denominazione	DILUENTE NITRO ANTINEBBIA
UFI	D691-T0KK-Y00Y-7MKV

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Diluente-solvente per uso professionale e industriale
----------------------	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	MECCANOCAR ITALIA S.R.L.
Indirizzo	Via San Francesco, 22
Città	Capannoli
Codice Postale	56033
Provincia	PI
Stato	Italy
Numero di telefono	+39 0587 609433
fax	+39 0587 607145
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	mec@meccanocar.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	C.A.V. Salvatore Maugeri, PaviaTel. 0382 24444 C.A.V. Ospedali Riuniti, BergamoTel.800 883300 C.A.V. Ospedale Niguarda, MilanoTel.02 66101029 C.A.V. Ospedale di FoggiaTel.0881 732326 C.A.V. Ospedale Careggi, FirenzeTel.055 7947819 C.A.V. Policlinico Gemelli, RomaTel. 06 3054343 C.A.V. Policlinico Umberto I, RomaTel.06 49978000 C.A.V. Ospedale Cardarelli, NapoliTel.081 7472870
---------------------------------------	---

Sezione 2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione dei pericoli		
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

DILUENTE NITRO ANTINEBBIASostituisce la revisione: 1.0
(05/05/2026)

IT - Italiano

Sezione 2

Classificazione dei pericoli

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H371	Può provocare danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare gli aerosol, i vapori.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni/medico
P331	NON provocare il vomito.

Contiene

toluene

ACETONE

ACETATO DI METILE

METANOLO

VOC (Direttiva 2004/42/CE)

Preparazione e pulizia - Prodotti preparatori.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 2

VOC (Direttiva 2004/42/CE)	
Composti organici volatili - prodotto pronto all'uso	849 g/l
Limite della sottocategoria VOC	850 g/l

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Sezione 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

toluene

Concentrazione	$26,8 \leq x < 41$ %
Numero CAS	108-88-3
Numero CE	203-625-9
Numero INDEX	601-021-00-3
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Repr. 2; H361d ▪ STOT RE 2; H373 ▪ Aquatic Chronic 3; H412
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

ACETONE

Concentrazione	$17,4 \leq x < 27,1$ %
Numero CAS	67-64-1
Numero CE	200-662-2
Numero INDEX	606-001-00-8
Numero Registrazione	01-2119471330-49-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ STOT SE 3; H336
Classificazione aggiuntiva	EUH066
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

ACETATO DI METILE

Concentrazione	$12 \leq x < 18,7$ %
Numero CAS	79-20-9
Numero CE	201-185-2
Numero INDEX	607-021-00-X
Numero Registrazione	01-2119459211-47-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ STOT SE 3; H336
Classificazione aggiuntiva	EUH066

METANOLO

Concentrazione	$5,1 \leq x < 10$ %
----------------	---------------------

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 3

Numero CAS	67-56-1
Numero CE	200-659-6
Numero INDEX	603-001-00-X
Numero Registrazione	01-2119392409-28-XXXX ; 01-2119433307-44-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Acute Tox. 3; H301 ▪ Acute Tox. 3; H311 ▪ Acute Tox. 3; H331 ▪ STOT SE 1; H370
Limiti di concentrazione specifici	▪ STOT SE 2; H371: ≥ 3 %
ATE (Orale)	100 mg/kg
ATE (Cutanea)	300 mg/kg
ATE (Inalazione - nebbie / polveri)	0,5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori)	3 mg/l
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

2-METILPENTANO

Concentrazione	$7 \leq x < 10,9$ %
Numero CAS	107-83-5
Numero CE	203-523-4
Numero INDEX	601-007-00-7
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Aquatic Chronic 2; H411
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP:	C

ACETATO DI N-BUTILE

Concentrazione	$4,3 \leq x < 6,7$ %
Numero CAS	123-86-4
Numero CE	204-658-1
Numero INDEX	607-025-00-1
Numero Registrazione	01-2119485493-29-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 3; H226 ▪ STOT SE 3; H336
Classificazione aggiuntiva	EUH066
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Concentrazione	$3,06 \leq x < 4,7$ %
Numero CAS	128601-23-0
Numero CE	918-668-5
Numero INDEX	649-356-00-4
Numero Registrazione	01-2119455851-35-XXXX

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 3

Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 3; H226 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ STOT SE 3; H335 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Aquatic Chronic 2; H411
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP:	P
Classificazione aggiuntiva	EUH066

ACETATO DI ETILE

Concentrazione	$2,52 \leq x < 3,9 \%$
Numero CAS	141-78-6
Numero CE	205-500-4
Numero INDEX	607-022-00-5
Numero Registrazione	01-2119475103-46-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ STOT SE 3; H336
Classificazione aggiuntiva	EUH066
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

MISCELA DI ISOMERI DI ESANO

Concentrazione	$2,16 \leq x < 3,3 \%$
Numero CAS	79-29-8
Numero CE	201-193-6
Numero INDEX	601-007-00-7
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Aquatic Chronic 2; H411
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP:	C

ISOBUTANOLO

Concentrazione	$1,26 \leq x < 1,96 \%$
Numero CAS	78-83-1
Numero CE	201-148-0
Numero INDEX	603-108-00-1
Numero Registrazione	01-2119484609-23-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 3; H226 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ Eye Dam. 1; H318 ▪ STOT SE 3; H335 ▪ STOT SE 3; H336

PROPAN-2-OLO

Concentrazione	$1,24 \leq x < 1,93 \%$
Numero CAS	67-63-0
Numero CE	200-661-7
Numero INDEX	603-117-00-0

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 3

Numero Registrazione	01-2119457558-25-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ STOT SE 3; H336

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Concentrazione	$0,55 \leq x < 1 \%$
Numero CE	905-562-9
Numero Registrazione	01-2119555267-33-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 3; H226 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Acute Tox. 4; H312 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ Acute Tox. 4; H332 ▪ STOT SE 3; H335 ▪ STOT RE 2; H373 ▪ Aquatic Chronic 3; H412
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP:	C
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

METILETILCHETONE

Concentrazione	$0,61 \leq x < 0,95 \%$
Numero CAS	78-93-3
Numero CE	201-159-0
Numero INDEX	606-002-00-3
Numero Registrazione	01-2119457290-43-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Eye Irrit. 2; H319 ▪ STOT SE 3; H336
Classificazione aggiuntiva	EUH066
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

Concentrazione	$0,228 \leq x < 0,98 \%$
Numero CE	925-292-5
Numero Registrazione	01-2119474209-33-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Repr. 2; H361 ▪ STOT RE 2; H373 ▪ Aquatic Chronic 2; H411
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

EPTANO

Concentrazione	$0,264 \leq x < 0,48 \%$
Numero CAS	142-82-5
Numero CE	205-563-8
Numero INDEX	601-008-00-2

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 3

Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 2; H225 ▪ Asp. Tox. 1; H304 ▪ Skin Irrit. 2; H315 ▪ STOT SE 3; H336 ▪ Aquatic Acute 1; H400 ▪ Aquatic Chronic 1; H410
Fattore M (acuto)	1
Fattore M (cronico)	1
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP:	C
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

acetato di 1-metil-2-metossietile

Concentrazione	$0,102 \leq x < 0,44 \%$
Numero CAS	108-65-6
Numero CE	203-603-9
Numero INDEX	607-195-00-7
Numero Registrazione	01-2119475791-29-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flam. Liq. 3; H226 ▪ STOT SE 3; H336
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 112 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: I sintomi di avvelenamento potrebbero comparire anche a distanza di ore dall'esposizione: per tale motivo si ritiene opportuno tenere l'infortunato in osservazione nelle ore successive all'incidente.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 4

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: contattare un centro antiveleni/medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

Sezione 5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Sezione 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 6

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Sezione 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania)

Nessuna

acetato di 1-metil-2-metossietile

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

Sezione 8 Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi	
ACGIH	ACGIH 2025
Italia-VLEP	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
Unione Europea-OEL	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

ACETATO DI ETILE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	1.441	400					--
Italia-VLEP	734	200	1.468	400			--
Unione Europea-OEL	734	200	1.468	400			--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	650 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,24 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15 mg/kg

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 8

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento in acqua marina	0,024 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	0,148 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, inalatoria	734 mg/m ³	734 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, cutanea		37 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	367 mg/m ³	367 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		4,5 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, inalatoria	1.468 mg/m ³	1.468 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea		63 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	734 mg/m ³	734 mg/m ³

METILETILCHETONE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH		75		150			Cute
Italia-VLEP	600	200	900	300			--
Unione Europea-OEL	600	200	900	300			--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	709 mg/l
Riferimento in acqua dolce	55,8 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74 mg/kg
Riferimento in acqua marina	55,8 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	284,74 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	22,5 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1.000 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		412 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		106 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		31 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		1.161 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		600 mg/m ³

PROPAN-2-OLO

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	492	200	983	400			--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	2.251 mg/l
Riferimento in acqua dolce	140,9 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	552 mg/kg
Riferimento in acqua marina	140,9 mg/l

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 8

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per sedimenti in acqua marina	552 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	28 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		Nessun pericolo identificato
Consumatori, breve termine, inalatoria		178 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale		51 mg/kg
Consumatori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	319 mg/kg
Consumatori, lungo termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	89 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		26 mg/kg
Lavoratori, breve termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Lavoratori, breve termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	
Lavoratori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	888 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	500 mg/m ³

ACETONE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH		250		500			--
Italia-VLEP	1.210	500					--
Unione Europea-OEL	1.210	500					--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Riferimento in acqua dolce	10,6 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4 mg/kg
Riferimento in acqua marina	1,06 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	29,5 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		62 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		200 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		62 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		186 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	2.420 mg/m ³	1.210 mg/m ³

ISOBUTANOLO

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	152	50					--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	10 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,4 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,56 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,04 mg/l

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 8

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,156 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	0,076 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, inalatoria	55 mg/m ³	
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	310 mg/m ³	

EPTANO

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	1.639	400	2.049	500			--
Italia-VLEP	2.085	500					--
Unione Europea-OEL	2.085	500					--

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		149 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		447 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		149 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		300 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		2.085 mg/m ³

METANOLO

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	262	200	328	250			Cute
Italia-VLEP	260	200					Cute
Unione Europea-OEL	260	200					--
Unione Europea-OEL	260	200					Cute

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Riferimento in acqua dolce	20,8 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	77 mg/kg
Riferimento in acqua marina	2,08 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	7,7 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	100 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		4 mg/kg bw/d
Consumatori, breve termine, inalatoria	26 mg/m ³	26 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale		4 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, cutanea		4 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	26 mg/m ³	26 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		4 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, cutanea		20 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, inalatoria	130 mg/m ³	130 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea		20 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	130 mg/m ³	130 mg/m ³

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 8

ACETATO DI METILE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	606	200	757	250			--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	600 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,12 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,012 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,013 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	0,042 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		203 mg/kg bw/d
Consumatori, breve termine, inalatoria		3.777 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale		203 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, cutanea		21,5 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	133 mg/m ³	64 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		21,5 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, inalatoria		3.777 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea		43 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	620 mg/m ³	300 mg/m ³

ACETATO DI N-BUTILE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH		50		150			--
Italia-VLEP	241	50	723	150			--
Unione Europea-OEL	241	50	723	150			--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	35,6 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,18 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,018 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,098 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	0,09 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		6 mg/kg bw/d
Consumatori, breve termine, inalatoria	300 mg/m ³	300 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale		2 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, cutanea		6 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	35,7 mg/m ³	35,7 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		2 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, cutanea		11 mg/kg bw/d

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 8

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Lavoratori, breve termine, inalatoria	600 mg/m ³	600 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea		11 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	300 mg/m ³	300 mg/m ³

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
Unione Europea-OEL	221	50	442	100			Cute

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	6,58 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,327 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,327 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	2,31 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, inalatoria	260 mg/m ³	260 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, cutanea		125 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	65,3 mg/m ³	65,3 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		12,5 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, inalatoria	442 mg/m ³	442 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea		212 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	221 mg/m ³	221 mg/m ³

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		11 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		32 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		11 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		25 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		150 mg/m ³

toluene

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH		20					--
Italia-VLEP	192	50	384	100			Cute
Unione Europea-OEL	192	50	384	100			Cute

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	840 µg/l
Riferimento in acqua dolce	74 µg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,78 mg/kg
Riferimento in acqua marina	7,4 µg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	178 µg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	313 µg/kg
Riferimento per l'atmosfera	Nessun pericolo identificato

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 8

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,78 µg/l
Riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	37,8 µg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		Nessun pericolo identificato
Consumatori, breve termine, inalatoria		226 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale		Nessun pericolo identificato
Consumatori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	226 mg/kg
Consumatori, lungo termine, inalatoria	56,5 mg/m ³	56,5 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		8,13 mg/kg
Lavoratori, breve termine, cutanea	Pericolo basso	Nessun pericolo identificato
Lavoratori, breve termine, inalatoria	384 mg/m ³	384 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	384 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	192 mg/m ³	192 mg/m ³

acetato di 1-metil-2-metossietile

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm		
Italia-VLEP	275	50	550	100			Cute	
Unione Europea-OEL	275	50	550	100			Cute	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Riferimento in acqua dolce	635 µg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29 mg/kg
Riferimento in acqua marina	63,5 µg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	329 µg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	290 µg/kg
Riferimento per l'atmosfera	Nessun pericolo identificato
Riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	6,35 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		54,8 mg/kg
Consumatori, lungo termine, inalatoria		33 mg/kg
Consumatori, lungo termine, orale		1,67 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, cutanea		153,5 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		275 mg/m ³

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm		
Unione Europea-OEL	72	20					--	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		7 mg/kg
Consumatori, lungo termine, inalatoria		20 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		6 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, cutanea		13 mg/kg

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 8

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		93 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/EN ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Sezione 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 65 °C (> 149 °F)	
Infiammabilità	Non disponibile	

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 9

Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	6,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	leggermente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,85 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	

Caratteristiche delle particelle

Informazioni non disponibili.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali 250°C	1 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE)	99,8824 % – 849 g/l	

Sezione 10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua. Stabile in condizioni normali. Al momento dello stoccaggio, viene lentamente decomposto dall'acqua.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti
Attacca diversi tipi di materie plastiche
Si decompone per effetto del calore

ACETONE

Si decompone per effetto del calore
L'acetone reagisce in presenza di basi. Il vapore forma miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Più pesanti dell'aria, procedono a livello del pavimento e possono lampeggiare a grande distanza quando vengono accesi. Può caricarsi elettrostaticamente.

ACETATO DI N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua

toluene

Evitare l'esposizione a: luce

acetato di 1-metil-2-metossietile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 10

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

PROPAN-2-OLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum

Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolforico, potassio ter-butossido

Forma miscele esplosive con: aria

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti

Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali

Forma miscele esplosive con: aria

PROPAN-2-OLO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato

Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti

Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato

ISOBUTANOLO

Reagisce con forti agenti ossidanti

ACETATO DI N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti

Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido

Forma miscele esplosive con: aria

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

toluene

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici

Può formare miscele esplosive con: aria

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo

acetato di 1-metil-2-metossietile

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 10

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere
Fonti di ignizione.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore

PROPAN-2-OLO

fonti di accensione, scariche elettrostatiche, alte temperature.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere
Altamente infiammabile. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Forma miscele esplosive con l'aria, anche in contenitori vuoti e non puliti. Può produrre, se miscelato con idrocarburi clorurati ed esposto alla luce, acetone clorico fortemente irritante.

ACETATO DI METILE

Carica / scarica statica, formazione di vapori / aerosol, fonti di accensione.

ACETATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere
Evitare il contatto con calore, scintille, fiamme libere e scariche statiche. Evitare qualsiasi fonte di ignizione.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Evitare il contatto con forti ossidanti.

10.5 Materiali incompatibili

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico
Materiali non compatibili: materie plastiche
Agenti ossidanti, acidi, alcali.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti
Attacca molte materie plastiche e gomme. A contatto con idrossido di bario, idrossido di sodio e molti altri materiali alcalini può formarsi condensa.
Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, alcali e ammine.

ISOBUTANOLO

Forti agenti ossidanti

ACETATO DI METILE

Agenti ossidanti. Reagisce con: alcali. La reazione provoca la formazione di: metanolo e calore.

ACETATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco
Acidi forti e basi forti, agenti ossidanti forti.

acetato di 1-metil-2-metossietile

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI ETILE

Ossidi di carbonio alla combustione.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 10

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti

In caso di incendio può essere liberato: monossido di carbonio e anidride carbonica.

Sezione 11 Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

acetato di 1-metil-2-metossietile

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

11.1.2 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

toluene

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

acetato di 1-metil-2-metossietile

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

11.1.3 Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

toluene

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute,

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

acetato di 1-metil-2-metossietile

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

11.1.4 Effetti interattivi

ACETATO DI N-BUTILE

È riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

toluene

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiletilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

11.1.5 TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela	> 5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela	1.020,408 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela	> 2.000 mg/kg

ACETATO DI ETILE

Metodo: Multi-Substance Rule for the Testing of Neurotoxicity 40 CFR Part 799 (58 FR 40262)

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: Negativo

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50 > 20 000 mg/kg bw

METILETILCHETONE

LD50 (Orale):	2.737 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
---------------	-------------	---------------------------

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

LD50 (Cutanea):	6.480 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	23,5 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale):	5.840 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	13.900 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metodo: Equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sherman)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50: 5.84 other: g/kg body weight

Riferimento bibliografico: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948)

Metodo: Equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapore)

Risultati: LC50: ca. 5 000 ppm

Metodo: Equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50: 16.4 mL/kg bw

Riferimento bibliografico: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948)

ACETONE

LD50 (Orale):	5.800 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	7.400 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50=5800 mg/kg bw

Riferimento bibliografico: Acetone potentiation of acute acetonitrile toxicity, Freeman JJ, Hayes EP (1985)

ISOBUTANOLO

LD50 (Orale):	2.460 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	2.460 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	19,2 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metodo: OECD 401

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50>2830 mg/kg bw

Metodo: OECD 402

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

Metodo: OECD 402
Affidabilità:1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

METANOLO

LD50 (Orale):	2.528 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto (equivalente o simile a OECD 401)
LD50 (Cutanea):	17.100 mg/kg	
LC50 (Inalazione vapori):	43,68 mg/l	Durata dell'esposizione: 6 ore Specie/linee guida: Ratto
ATE (Orale)	100 mg/kg	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
ATE (Cutanea)	300 mg/kg	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
ATE (Inalazione - vapori)	3 mg/l	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
ATE (Inalazione - nebbie / polveri)	0,5 mg/l	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

STA (Orale): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) > 87,6 mg/l/4h Rat

LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

STA (Inalazione vapori): (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI METILE

LD50 (Orale):	6.482 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	> 2.000 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,2 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Coniglio

Metodo: Equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Carworth-Wistar; maschio)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50=6482 mg/kg bw

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (Albino; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: Non indicato

Metodo: OECD 402

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Orale):	> 6.400 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	> 5.000 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	21,1 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metodo: Equivalente o similare a OECD 423
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: LD50=12,2 mL/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a OECD 402
 Affidabilità: 2
 Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: LD50>16 mL/kg bw

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

LD50 (Orale):	3.523 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	4.350 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	26 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto
ATE (Cutanea)	1.100 mg/kg	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
ATE (Inalazione - vapori)	11 mg/l	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.1
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: LD50=3523 mg/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.2
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Long-Evans; maschio)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: LC50=6350 ppm

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Orale):	3.492 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	< 3.160 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 6.193 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metodo: Non indicato
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Charles River CD; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: LD50=4mL/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a OECD 403
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (CrI: CDBR; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: LC50>6193 mg/m3 air

Metodo: Equivalente o similare a OECD 402
 Affidabilità: 2

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50=3160 mg/kg bw

toluene

LD50 (Orale):	5.000 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	5.000 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	25,7 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

acetato di 1-metil-2-metossietile

LD50 (Orale):	6.190 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	2.000 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

LD50 (Orale):	25 ml/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	5 ml/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 20 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

11.1.6 CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea.

METILETILCHETONE

Metodo: OECD 404

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non irritante

PROPAN-2-OLO

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non classificato

Riferimento bibliografico: Nixon G, Tyson C & Wertz W, Interspecies Comparisons of Skin Irritancy (1975)

METANOLO

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (Vienna White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non irritante

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 404

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non irritante

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 404

Affidabilità: 2

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Directive 67/548/EEC (OECD TG 404)
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

11.1.7 GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

ACETATO DI ETILE

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Albino)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Categoria 2, irritante

PROPAN-2-OLO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Categoria 2

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Corrosivo

METANOLO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Irritante

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 405
 Affidabilità: 2
 Specie: Coniglio (New Zealand White)
 Via d'esposizione: Oculare
 Risultati: Non irritante

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Equivalente o simile a OECD 405
 Affidabilità: 1
 Specie: Coniglio (New Zealand White)
 Via d'esposizione: Oculare
 Risultati: Non irritante

11.1.8 SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 406
 Affidabilità: 1
 Specie: Porcellino d'india (Hartley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante

ACETONE

Metodo: Non indicato
 Affidabilità: 2
 Specie: Porcellino d'india (Hartley; femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante
 Riferimento bibliografico: A new protocol and criteria for quantitative determination of sensitization potencies of chemicals by guinea pig maximization test, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa M-A, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa Y (1994)

ISOBUTANOLO

Metodo: QSAR
 Affidabilità: 1
 Specie: Non indicato
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non classificato

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: OECD 406
 Affidabilità: 1
 Specie: Porcellino d'india (Hartley; femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI ETILE

Metodo: OECD 406
 Affidabilità: 1
 Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley; femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

METILETILCHETONE

Metodo: OECD 406
 Affidabilità: 1
 Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley; femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante

METANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406
 Affidabilità: 2
 Specie: Porcellino d'india (Pirbright White; femmina)
 Via d'esposizione: Cutanea
 Risultati: Non sensibilizzante

11.1.9 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI ETILE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
 Affidabilità: 2
 Specie: S. typhimurium
 Risultati: Negativa con e senza attivazione metabolica

Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
 Affidabilità: 2
 Specie: Criceto cinese (maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: Negativo

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
 Affidabilità: 2
 Specie: S. typhimurium
 Risultati: Negativo

Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
 Affidabilità: 2
 Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Intraperitoneale
 Risultati: Negativo

PROPAN-2-OLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 476-test in vitro
 Affidabilità: 1
 Specie: Criceto cinese
 Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
 Riferimento bibliografico:

Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
 Affidabilità: 2
 Specie: Topo (ICR; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: Negativo

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

ISOBUTANOLO

Metodo: Non indicato-test in vitro

Affidabilità: 2

Specie: Criceto cinese

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Riferimento bibliografico: Evaluation of the genotoxic potential of some microbial volatile organic compounds (MVOC) with the comet assay, the micronucleus assay and the HPRT gene mutation assay, Kreja L, Seidel H-J (2002)

Metodo: OECD 474-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Topo (NMRI; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 471-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione

Risultati: Negativo

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-test in vitro

Affidabilità: 2

Specie: S. typhimurium, E. Coli

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474-test in vivo

Affidabilità: 2

Specie: Topo (NMRI; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.19-test in vitro

Affidabilità: 2

Specie: Criceto cinese

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: Equivalente o similare a OECD 478-test in vivo

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Long-Evans; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Intraperitoneale

Risultati: Negativo

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: Equivalente o similare a OECD 475-test in vivo

Affidabilità: 2

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo

11.1.10 CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Topo (ICR; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo
Riferimento bibliografico: Mouse skin carcinogenicity tests of the flame retardants tris(2,3-dibromopropyl)phosphate, tetrakis(hydroxymethyl)phosphonium chloride, and polyvinyl bromide, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.32
Affidabilità: 2
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

toluene

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno"- (US EPA file on-line 2015).

11.1.11 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto.

ACETATO DI ETILE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Negativo

PROPAN-2-OLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 500

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 416
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: NOAEL (fertilità) 10 000 mg/L

ISOBUTANOLO

Metodo: EPA OPPTS 870.3800
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità) >=7,5 mg/L air

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: OECD 416
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=750 ppm

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Metodo: Non indicato
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Crl-CD® (SC) BR; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=500 ppm

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Non indicato
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=1500 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
 Via d'esposizione: Inalazione
 Risultati: NOAEC (sviluppo) ca. 1 002 ppm

ACETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC (sviluppo)=2200 ppm

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 414
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Wistar)

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEL (sviluppo)=10 mg/L air

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Positivo, NOAEC (sviluppo)=1500 ppm

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Positivo (sviluppo)

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Non indicato-read across
Affidabilità: 2
Specie: Topo (CD-1)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOEAC (sviluppo)=500 ppm

11.1.12 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può provocare danni agli organi.

ACETATO DI ETILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

METILETILCHETONE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

PROPAN-2-OLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETONE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ISOBUTANOLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

METANOLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETATO DI METILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETATO DI N-BUTILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per prgani bersaglio per esposizione singola.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio

ACETATO DI ETILE

Sistema nervoso centrale.

METILETILCHETONE

Sistema nervoso centrale.

ACETONE

Effetti narcotici

ISOBUTANOLO

Tratto respiratorio

METANOLO

Nervo ottico (nervus opticus), sistema nervoso centrale

ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale

ACETATO DI N-BUTILE

Sistema nervoso centrale.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Sistema nervoso, apparato respiratorio

Via di esposizione

ACETATO DI ETILE

Inalazione.

PROPAN-2-OLO

Inalatoria.

ACETONE

Inalazione

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Inalazione

11.1.13 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

ACETATO DI ETILE

Metodo: Equivalente o simile a EPA OTS 795.2600

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL 900 mg/kg bw/day

Metodo: EPA OTS 798.2450

Affidabilità: 1

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

Specie: Ratto (CrI:CD®BR; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LOEC 350 ppm

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 5 041 ppm

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 451
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC=5000 ppm

ACETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=10000 ppm

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio)

Via d'esposizione: Inalazione

Risultati: Negativo, NOAEC=19000 ppm

Riferimento bibliografico: Evaluation of toluene and acetone inhalant abuse. II. Model development and toxicology, Bruckner JV, Peterson RG (1981)

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Non indicato

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Negativo

Riferimento bibliografico: Pathology of aging female SENCAR mice used as controls in skin two-stage carcinogenesis studies, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

ISOBUTANOLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo, NOAEL>1450 mg/kg bw/day

Metodo: EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: Negativo, NOAEL=7,5 mg/L air

METANOLO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 11

ACETATO DI METILE

Metodo: OECD 412
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)
 Risultati: NOAEC=350 ppm

ACETATO DI N-BUTILE

Metodo: EPA OTS 798.2650
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: NOAEL=125 mg/kg bw/day

Metodo: EPA OTS 798.2450
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC=500 ppm

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: Negativo, NOAEL=150 mg/kg bw/day

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
 Affidabilità: 2
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Orale
 Risultati: Negativo, NOAEL=600 mg/kg bw/day

Metodo: Equivalenti o simili a OECD 452
 Affidabilità: 1
 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
 Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
 Risultati: Negativo, NOAEC=900 mg/m³ air

11.1.14 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Sezione 12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 12

12.1 Tossicità

PROPAN-2-OLO

EC50 - Crostacei	13.299 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
LC50 - Pesci	> 9,64 g/l	Durata dell'esposizione: 96 ore

EPTANO

EC50 - Crostacei	82,5 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
LC50 - Pesci	375 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore Specie/linee guida: Oreochromis mossambicus
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,5 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore Specie/linee guida: Algae

METANOLO

EC50 - Crostacei	18.260 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore Specie/linee guida: Dafnia (OCSE TG 202)
LC50 - Pesci	15.400 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22.000 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore Specie/linee guida: Linee guida OCSE 201

ACETATO DI METILE

EC50 - Crostacei	1.026,7 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	250 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore

ACETATO DI N-BUTILE

EC10 Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore
EC50 - Crostacei	44 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	18 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l	

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore
EC50 - Crostacei	1 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	2,6 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore
NOEC Cronica Pesci	1,3 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	0,96 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l	

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

EC50 - Crostacei	3,2 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
LC50 - Pesci	9,2 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore Specie/linee guida: Pseudokirchneriella subcapitata

toluene

EC50 - Crostacei	3,78 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
------------------	-----------	---------------------------------

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 12

LC50 - Pesci	5,5 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	740 µg/l	

acetato di 1-metil-2-metossietile

EC50 - Crostacei	500 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	> 100 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 g/l	

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

EC50 - Crostacei	39 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	39 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore Specie/linee guida: Pseudokirchneriella subcapitata

12.2 Persistenza e degradabilità

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua	> 10.000 mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Rapidamente degradabile, 60% in 10 giorni.

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua	> 10.000 mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Rapidamente degradabile in acqua, 60% in 14 giorni.

PROPAN-2-OLO

Solubilità in acqua	1.000 g/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Rapidamente degradabile in acqua.

ACETONE

Degradabilità	Rapidamente degradabile	
---------------	-------------------------	--

Facilmente degradabile in acqua, 90,9% in 28 giorni.

ISOBUTANOLO

Solubilità in acqua	$1.000 \leq x \leq 10.000$ mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Facilmente degradabile in acqua, 70-80% in 28 giorni.

MISCELA DI ISOMERI DI ESANO

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

2-METILPENTANO

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

EPTANO

Solubilità in acqua	$0,1 \leq x \leq 100$ mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sostituisce la revisione: 1.0
(05/05/2026)

IT - Italiano

Sezione 12

METANOLO

Solubilità in acqua	$1.000 \leq x \leq 10.000$ mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Facilmente degradabile in acqua, 95% in 20 giorni.

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua	243.500 mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Facilmente degradabile in acqua, 70% in 28 giorni.

ACETATO DI N-BUTILE

Solubilità in acqua	$1.000 \leq x \leq 10.000$ mg/l	
---------------------	---------------------------------	--

Facilmente degradabile in acqua, 83% in 28 giorni.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Solubilità in acqua	$100 \leq x \leq 1.000$ mg/l	
---------------------	------------------------------	--

Facilmente degradabile in acqua, 94% in 28 giorni.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Facilmente degradabile in acqua, 60% in 28 giorni.

toluene

Solubilità in acqua	$100 \leq x \leq 1.000$ mg/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

acetato di 1-metil-2-metossietile

Solubilità in acqua	198 g/l	
Degradabilità	Rapidamente degradabile	

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

Degradabilità	Rapidamente degradabile	
---------------	-------------------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo**ACETATO DI ETILE**

Fattore di bioconcentrazione	30
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,68 LogKow

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,3 LogKow
---	------------

PROPAN-2-OLO

Fattore di bioconcentrazione	1,015
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,05 LogKow

ACETONE

Fattore di bioconcentrazione	3
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	-0,23 LogKow

ISOBUTANOLO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	1 LogKow
---	----------

Sezione 12

EPTANO

Fattore di bioconcentrazione	552
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	4,5 LogKow

METANOLO

Fattore di bioconcentrazione	0,2
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	-0,77 LogKow

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,18 LogKow
---	-------------

ACETATO DI N-BUTILE

Fattore di bioconcentrazione	15,3
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	2,3 LogKow

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Fattore di bioconcentrazione	25,9
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	3,12 LogKow

toluene

Fattore di bioconcentrazione	90
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	2,73 LogKow

acetato di 1-metil-2-metossietile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	1,2 LogKow
---	------------

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

Fattore di bioconcentrazione	30
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,68 LogKow

12.4 Mobilità nel suolo**PROPAN-2-OLO**

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	3,478 LogKoc
--	--------------

ISOBUTANOLO

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	0,31 LogKoc
--	-------------

EPTANO

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	2,38 LogKoc
--	-------------

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	0,18 LogKoc
--	-------------

ACETATO DI N-BUTILE

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	< 3 LogKoc
--	------------

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 12

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E M-XILENE E P-XILENE

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua 2,73 LogKoc

toluene

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua 205 LogKoc

Idrocarburi, C6, n-alcani, iso-alcani, ciclici, ricchi di n-esano

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua 3,34 LogKoc

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Sezione 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti pericolosi - Reg. n. (UE) 1357/2014

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 10 - Tossico per la riproduzione

HP 14 - Ecotossico

ACETONE

Incenerire come rifiuto pericoloso secondo le normative locali, statali e federali applicabili. Non gettare nei rifiuti domestici.

ACETATO DI METILE

Smaltire secondo le normative mediante incenerimento in uno speciale inceneritore di rifiuti. Piccole quantità possono essere smaltite mediante incenerimento in una struttura autorizzata. Rispettare le normative locali / statali / federali.

ACETATO DI ETILE

Smaltire come rifiuto pericoloso. Recuperare o riciclare se possibile. Altrimenti incenerimento. Smaltire secondo le normative locali. Smaltimento del contenitore: svuotare completamente il contenitore. I contenitori vuoti possono contenere residui altamente infiammabili. Non tagliare, macinare, forare, saldare o smaltire i contenitori se non sono state prese adeguate precauzioni contro questo pericolo. Non rimuovere le etichette del contenitore fino a quando non vengono pulite. Invia a recupero tamburo o recupero di metallo.

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 13

ISOBUTANOLO

Devono essere smaltiti o inceneriti in conformità con le normative locali.

PROPAN-2-OLO

Dopo il pretrattamento e il rispetto delle norme per i rifiuti pericolosi, devono essere portati in una discarica di rifiuti pericolosi consentiti o in un inceneritore di rifiuti pericolosi.

Sezione 14 Informazioni sul trasporto




14.1 Numero ONU o numero ID

ADR / RID	IMDG	IATA
ONU 1263	ONU 1263	ONU 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG	PAINT RELATED MATERIAL
IATA	PAINT RELATED MATERIAL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

	Classe	Etichetta	
ADR / RID	3	3	
IMDG	3	3	
IATA	3	3	

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR / RID	IMDG	IATA
II	II	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID	No	
IMDG	Non inquinante marino	
IATA	No	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID			
N° identificazione pericolo - Kemler	33	Quantità Limitate	5 L
Codice di restrizione in galleria	(D/E)	Disposizioni speciali	163, 367, 640 C, 650
IMDG			
EmS	F-E, S-E	Quantità Limitate	
IATA			

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 14

Quantità massima (Cargo)	60 L	Istruzioni per l'imballaggio (Cargo)	364
Quantità massima (Passeggeri)	5 L	Istruzioni per l'imballaggio (Passeggeri)	353
Disposizioni speciali	A3, A72, A192		

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Sezione 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

	Restrizioni	Numero di registrazione UE
Restrizioni sul prodotto	3, 40	
Sostanze contenute		
	75	
METANOLO	69	01-2119392409-28-XXXX ; 01-2119433307-44-XXXX
toluene	48	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Numero di registrazione UE

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Numero di autorizzazione

Data di scadenza

Numero di registrazione UE

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

MECCANOCAR ITALIA S.R.L.	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 05/05/2026
DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Sostituisce la revisione: 1.0 (05/05/2026)
	IT - Italiano

Sezione 15

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE)

Preparazione e pulizia - Prodotti preparatori.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

Sezione 16 Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

DILUENTE NITRO ANTINEBBIA

Sezione 16

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di Merci Pericolose su Strada
- STA: stima della tossicità acuta
- CAS: numero di servizio per astratti chimici
- CE50: Concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello Derivato Senza Effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDEX: identificatore nell'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: Livello di esposizione previsto
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore Limite di Soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione medio ponderato nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composti organici volatili - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: molto persistente e molto mobile
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I ATP CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II ATP CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III ATP CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV ATP CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V ATP CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI ATP CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII ATP CLP) del Parlamento Europeo
11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII ATP CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX ATP CLP)

DILUENTE NITRO ANTINEBBIASostituisce la revisione: 1.0
(05/05/2026)

IT - Italiano

Sezione 16

Bibliografia generale

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII ATP CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV ATP CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV ATP CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI ATP CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII ATP CLP)
22. Regolamento Delegato (UE) 2022/692 (XVIII ATP CLP)
23. Regolamento Delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento Delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP CLP)
25. Regolamento Delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP CLP)
26. Regolamento Delegato (UE) 2024/197 (XXI ATP CLP)
27. Regolamento Delegato (UE) 2024/2564 (XXII ATP CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865
29. Regolamento Delegato (UE) 2025/1222 (XXIII ATP CLP)

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web dell'IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. L'utente è tenuto a verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite in funzione di ogni specifico utilizzo del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, l'utente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

Metodi di calcolo per la classificazione

Pericoli chimici e fisici:

la classificazione del prodotto deriva dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportati nella sezione 9.

Pericoli per la salute:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 3, salvo diversamente stabilito nella sezione 11.

Pericoli per l'ambiente:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 4, salvo diversamente stabilito nella sezione 12.

Modifiche dalla precedente revisione

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.2 Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza